



Fontana di piazza Pretoria

La visita del Governatore al Club di Canicattì

Ci è gradito pubblicare la cronaca della visita del nostro caro Governatore, Avv. Alfonso Siciliani, al Club di Canicattì. Tale visita ha rivestito un carattere di particolare importanza per la ricorrenza del primo annuale della fondazione di quel sodalizio, al quale ci sentiamo legati da sentimenti profondi di amicizia, sempre più rafforzati dalla cordialità e dalla generosità dell'impareggiabile Presidente, Peppino Trento, nostro amico fraterno.

Da rilevare che l'occasione ha dato luogo ad un simpaticissimo incontro tra alcuni nostri consoci ed i rotariani di Canicattì, ai quali tutti va il nostro più sentito ringraziamento per il calore dimostratoci e per avere essi, in quella circostanza, consegnato al nostro Direttore un assegno di L. 384.000, pari all'importo di n. 48 abbonamenti sostenitori alla rivista « Palermo - Rotary ».

Ed un grazie speciale vada anche a quel grande cuore di rotariano che è Giovanni Vadalà, animatore di questi « incontri d'affetto » e propugnatore della espansione della nostra rivista in Sicilia.

IL PRIMO ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEL ROTARY CLUB

In una atmosfera di vivo entusiasmo e di calda amicizia è stato solennemente celebrato a Canicattì il primo anniversario della costituzione del Rotary Club.

Alla simpatica e suggestiva cerimonia hanno presenziato il Governatore del 190° Distretto avv. Alfonso Siciliani, il past-Governor avv. Mario Florio, il prof. Tommaso Mirabella, Presidente del Rotary Club di Palermo-Centro, il dott. Salvatore Marchese, Presidente del Rotary Club di Palermo-Est; l'avv. Virgilio Giordano, Presidente del Rotary Club di Palermo-Ovest; il dott. Oreste Geraci, segretario del Rotary Club di Catania; il dott. Giuliano Calapaj ed il dott. Alfonso Saccà, rispettivamente Presidente e Segretario del Rotary Club di Sant'Agata di Militello; il dott. Ugo Alieri, past President del Rotary Club di Civitavecchia; il dott. Salvatore Angelico ed il dott. Giuseppe Carfi, rispettivamente Presidente e past President del Rotary Club di Caltagirone; l'ing. Dino D'Alessandro e l'ing. Salvatore Di Mino, rispettivamente Presidente e Segretario del Rotary Club di Agrigento; il dott. Emanuele Savagnone e il dott. Giovanni Vadalà, rappresentanti speciali del Governatore; il dott. Giovanni Liguori, past Governor del Rotaract; il dott. Giuseppe Pantano e il dott. Marco Notarstefano, rispettivamente Presidente e Segretario del Lions Club di Canicattì; il cav. Vincenzo Bonsangue, sindaco di Canicattì; il colonnello Antonio Paladino; il tenente Dario Fiorentino, comandante la Tenenza dei Carabinieri di Canicattì, nonché i rotariani dott. Andrea Parlato, prof. Giuseppe Barbagallo, dott. Michele La Nigra, dott. Vittore Corvaja, Not. Cesare Di Giovanni, dott. Bruno, dott. Sansone, on. avv. Paolo Trento, avv. Michelangelo Guadagni, dott. Vincenzo Marchese Ragona, dott. Antonino D'Agostino, dott. Roberto Gangitano, dott. Aldo Cutaia, dott. Francesco Foti, rag. Giuseppe Meli, dott. Domenico Trento, prof. avv. Elio Lombardi, dott. Giuseppe Brancato, ing. Salvatore Cucurullo, ing. Giuseppe Livantino, prof. ispettore Rosario Piscopo, prof. Angelo Amore, notaio Filippo Giganti, notaio Giuseppe Fernandez, dott. Renato Cassaro, dott. Gaetano Cassaro, cav. Roim Gangitano.

Molto nutrita la rappresentanza del gentil sesso.

Hanno inviato telegrammi augurali il past Governor Alessandro Del Prete ed i Rotary Clubs di Messina, Ragusa, Taormina, Acireale, Lentini.

Dopo il convivio (svoltosi nell'elegante cornice del ristorante «AL FARO») ha preso la parola il dinamico Presidente del Rotary Club di Canicattì, dott. Giuseppe Trento, il quale ha pronunciato, tra la viva attenzione dei presenti, il seguente discorso:

« Signor Governatore, Autorità, Gentili Signore, Signori Past Governor, Presidenti e Segretari dei Clubs qui presenti, Signor Presidente e Signor Segretario del Lions Club di Canicattì, Amici tutti, a nome del Club che ho l'onore di presiedere e mio personale, mi è gradito porgere il più cordiale saluto ed i più sentiti ringraziamenti per aver voluto onorare con la Vostra presenza l'odierna riunione dedicata al primo anniversario della costituzione del nostro Club.

In questa occasione sentiamo ancora vivo il dovere di ringraziare gli amici, che con entusiasmo hanno contribuito alla realizzazione del nostro desiderio:

— il Past-Governor Marchese dott. Alessandro Del Prete, che con profondo e realistico spirito rotariano, bruciando tutte le tappe previste

dal regolamento del nostro Statuto, riuscì ad ottenere il 6 giugno 1971 il nostro riconoscimento da parte del Board Internazionale;

— il Past-Governor avv. Mario Florio che, seguendo la prassi del suo predecessore, ha voluto consegnarci la Carta statutaria;

— gli amici del Club padrino di Agrigento, dott. Giovanni Vadalà e prof. Emanuele Savagnone, rappresentanti speciali del Governatore, rotariani di pura fede, che non solo ci furono vicini con i loro apprezzati consigli e suggerimenti, ma hanno voluto avere l'amabilità di accompagnare il bellissimo dono del Club di Agrigento — la campana, simbolo dell'unità rotariana — con espressioni di vivo apprezzamento e sentiti voti augurali;

— l'avv. Virgilio Giordano, per la sua appassionata collaborazione.

Il Club di Canicattì, nato per l'iniziativa di pochi entusiasti assertori dell'Idea rotariana, nel volgere di un anno è andato, via via, espandendosi con l'immissione di nuove apprezzate energie, che hanno reso più agevole il nostro compito per la realizzazione degli Ideali rotariani.

Considerato il prevedibile rodaggio e la brevità di tempo trascorso, riteniamo che il lavoro svolto possa considerarsi soddisfacente.

Nel campo culturale ed informativo sono stati messi a fuoco — con le relazioni degli amici prof. Calogero Amore, prof. Rosario Piscopo, dott. Gaetano Cassaro, prof. Tommaso Mirabella e mia — problemi di palpitante attualità nel campo sanitario, scolastico, economico e sociale, e sono stati prospettati adeguati suggerimenti per una razionale soluzione dei problemi stessi.

Sono in corso di preparazione altre interessanti relazioni di attualità regionale e nazionale nello spirito degli indirizzi che il Governatore avv. Alfonso Siciliani ha sottolineato nella lettera inviata ai Clubs in occasione del suo insediamento e nella quale, invitandoci a guardare la realtà che ci circonda in modo nuovo — come ha detto il Presidente internazionale —, ci incitava ad avere la capacità di non rimanere inerti di fronte ad un mondo in fase di trasformazione, di sentire il bisogno e di avere la capacità di adeguare le nostre azioni a questa realtà e, ove occorra, affrontare ognuno, con le proprie possibilità, la realtà stessa.

Certo non abbiamo la pretesa di aggiustare con un colpo di bacchetta magica tutte le cose che non vanno bene, ma possiamo, anzi dobbiamo, segnalarle e suggerire ciò che, a nostro avviso, può essere migliorato.

Proprio con questo spirito ed in conformità a quanto preannunciato sull'interessamento dei problemi della scuola secondaria si è conclusa, con esito superiore ad ogni aspettativa, la nostra iniziativa di premiare gli alunni più meritevoli fra quelli che hanno conseguito la licenza media nel 1972. Sono lieto di annunciare che l'alunno Serra è stato il vincitore del premio, mentre colgo l'occasione per comunicare che tutti gli altri sette partecipanti saranno premiati con una medaglia d'oro ricordo, in occasione della prossima conviviale alla quale inviteremo i sigg. Presidi degli Istituti cui appartengono i premiati.

L'attività dell'anno rotariano in corso sarà indirizzata ancora alla espansione, che — sia chiaro — sarà realizzata senza venir meno ai principi sui quali si fonda il Rotary, principi più volte sottolineati da Padre Weber e condivisi dal Governatore avv. Siciliani.

Saranno intensificati i rapporti con gli altri Clubs, ed in particolare con quelli della Sicilia, per rendere più saldi ed effettivi i legami di amicizia

e di operosità, come è avvenuto in occasione del convegno inter-club di Gela per lo studio dei problemi socio-economici della fascia centro meridionale della Sicilia, convegno che ha suscitato tanto interesse.

Per i rapporti internazionali, oltre ad avere avuto il piacere di ospitare i soci di quattro Clubs francesi (Donè La Fontaine, Montreuil-Bellag, Cholet e Laucmur), si sta esaminando la possibilità di nostre visite in Grecia e in Francia.

L'informazione rotariana nel breve periodo di vita del nostro Club è stata soddisfacente, e si è valsa dell'opera efficace e disinteressata degli Amici prof. Calogero Amore e dott. Elio Lombardi, il quale ultimo ha messo a disposizione il foglio dell'Agenzia di Informazioni « NUOVA VOCE-SUD », che lo stesso dirige, facendo conoscere l'attività svolta dal Club. Inoltre, sarà resa più attiva la collaborazione con la rivista « Palermo-Rotary » (che tutti i nostri soci già ricevono), diretta in maniera impareggiabile dall'amico prof. Tommaso Mirabella.

Particolare cura sarà dedicata ai giovani attraverso manifestazioni artistiche, culturali e sportive; saranno curati i convegni del Club, in modo da dare all'informazione rotariana nuovo impulso e più viva attualità. La azione di interesse pubblico sarà particolarmente sviluppata e sarà fatto ogni sforzo perché questa risponda sempre più e meglio ai criteri cui essa si ispira; tale azione si espletterà in maniera concreta con frequenti rapporti con le autorità, alle quali saranno sottoposte le aspirazioni della nostra gente per ricercare il modo più semplice e più rapido concernente la realizzazione delle aspirazioni stesse.

Pensiamo che si dovrà fare ogni sforzo per inserire la gioventù nella vita, in tutti i suoi aspetti, per sottrarla all'insidia dell'indiscriminata contestazione, nonché per restituire ai giovani la fiducia in un futuro di operosità e di ordinato progresso e metterli in grado di dare il loro apporto alla sicurezza della comunità, oggi tanto in pericolo.

A tal proposito potrà rivelarsi molto utile un certo periodo di ospitalità a studenti di altri paesi, in modo da stimolare, nel periodo più delicato della loro esistenza, il senso della solidarietà umana.

Tutto ciò che abbiamo detto sarà inutile e vano se ognuno di noi non avrà coscienza dei propri doveri rotariani e se, come disse il Past-Governor del 184° Distretto, Luigi Rusca, non riusciremo a determinare in noi un senso di orgoglio, un sentimento di potere, che ci spinga ad agire coraggiosamente per la realizzazione dell'ideale rotariano.

Perché il Rotary è azione; il Rotary è fare qualcosa per gli altri. Il servire rotariano non è una parola vana, ma una realtà viva e concreta.

Permettetemi, Amici, infine che a testimonianza della nostra gratitudine per l'interessamento e la collaborazione dataci — offra a nome del Club una medaglia-ricordo:

— al Governatore avv. Alfonso Siciliani;

— ai Past Governors marchese Alessandro Del Prete ed avv. Mario Florio.

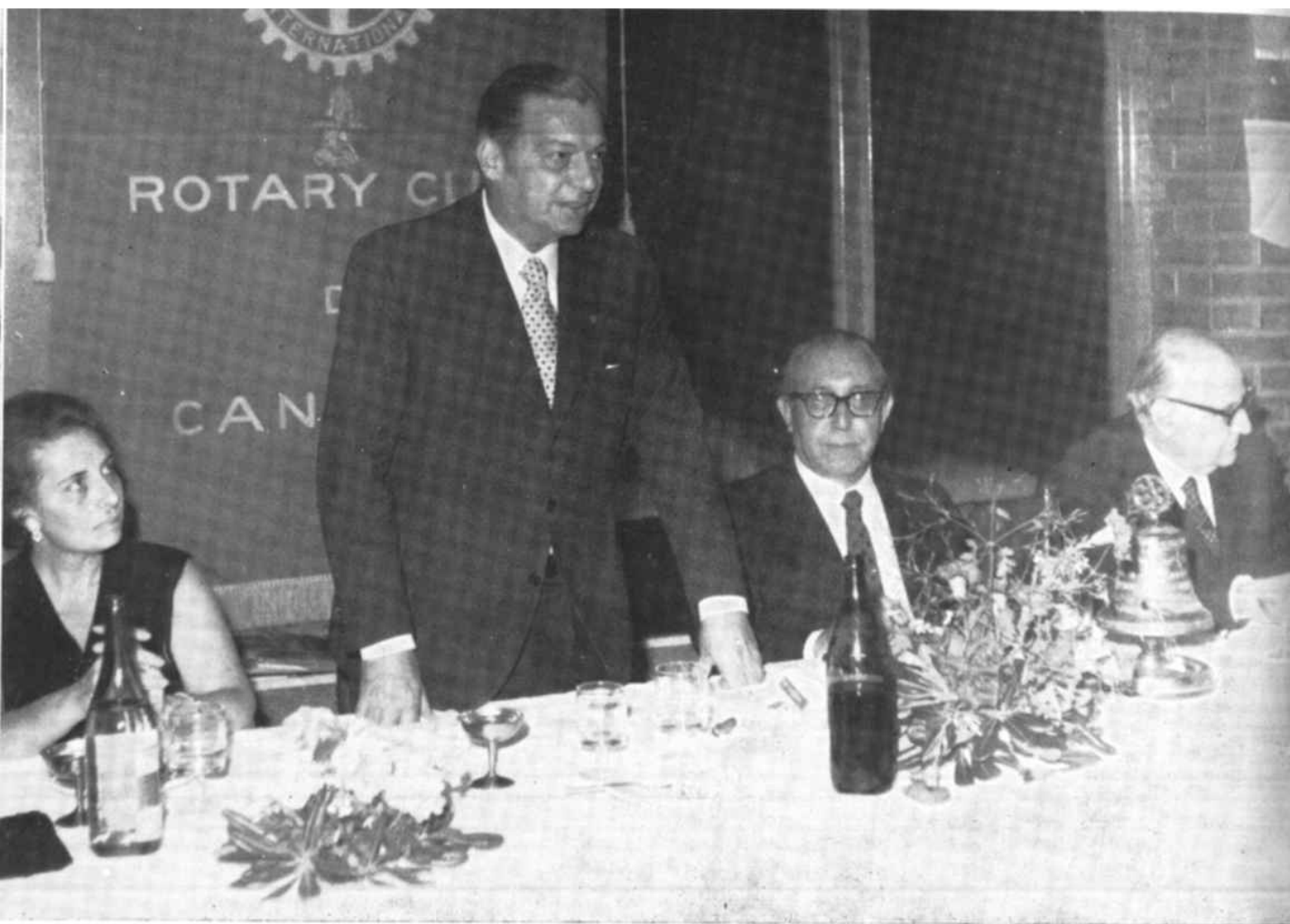
Un caloroso e prolungato applauso ha salutato la fine del vibrante discorso del Presidente Trento, che ha personalmente consegnato le medaglie d'oro al Governatore, avv. Siciliani ed al past Governor, avv. Mario Florio.

Quest'ultimo, nel prendere a sua volta la parola, si è dichiarato lieto di ritrovarsi a distanza di un anno tra i rotariani di Canicattì ed ha espres-

so la propria commozione ed il più vivo ringraziamento per la calda accoglienza tributatagli.

La suggestiva riunione conviviale (che era stata preceduta da un proficuo incontro del Governatore con tutti i dirigenti del Club canicattinese, nel corso del quale sono stati esaminati i temi di lavoro relativi al corrente anno sociale) si è conclusa con un applaudito discorso dell'avv. Siciliani, il quale ha elogiato l'instancabile attività del dott. Giuseppe Trento (cui ha consegnato una medaglia d'oro), ed ha esortato tutti i soci a rinsaldare sempre più — nel quadro di un'amicizia operosa — la loro fede nei luminosi valori del Rotary, che è stato definito da un filosofo indiano « l'amore in azione ».

Gli ospiti dei clubs di Palermo e degli altri clubs di Sicilia, partecipanti alla bella manifestazione, nell'accomiatarsi per raggiungere le loro sedi, hanno espresso al Presidente Trento i più sentiti ringraziamenti per la calda e affettuosa ospitalità ricevuta, nonché per i doni distribuiti con larga generosità.



Il discorso del Governatore, Avv. Siciliani



Il Presidente Trento consegna la medaglia ricordo al Governatore Siciliani.



Il Presidente Trento consegna la medaglia ricordo
al Past Governor Mario Florio.



Il Presidente Trento, a chiusura del suo discorso
brinda col Governatore.

PREMIAZIONE ALUNNI MERITEVOLI

Nel corso di una riunione conviviale il Rotary Club di Canicattì ha premiato gli alunni delle Scuole Medie del territorio dello stesso risultati meritevoli del premio di studio nell'anno scolastico 1971-1972.

In una cornice di eleganza e con cerimonia semplice ed austera ad un tempo, nel salone di un noto ritrovo locale, con la partecipazione del Provveditore agli Studi di Agrigento dott. Baldassare Gulotta, dell'Ispettore Scolastico dott. Rosario Piscopo, del Comandante la Tenenza dei CC. Ten. Dario Fiorentino, del Sindaco di Castrolibero ins. Salvatore Ciccarelli e dell'On. Paolo Trento, presenti i Presidi degli Istituti scolastici cui appartengono gli alunni premiati e precisamente: i prof. Maria Signorino della Media « Verga » di Canicattì, prof. Giuseppe Bonura della Media « Specchi » di Naro, prof. Teresa Cassaro della Media « Manzoni » di Ravanusa, prof. Giuseppe Rinaldi della Media « S. Agostino » di Naro, prof. Gaetano Portalone della Media « Balsamo » di Castrolibero e prof. Giovanni Intorre della Media « Gangitano » di Canicattì e numerosi Rotariani con rispettive consorti tra cui abbiamo notato: l'Ing. Giuseppe Livantino e Signora Pina, il Notaro Filippo Giganti e Signora Lina, l'Avv. Giuseppe Alaimo e Signora Maria Grazia, il dott. Giuseppe Brancato e Signora Maria, il Preside Calogero Amore e Signora Maria, il prof. Elio Lombardi e Signora Marina, il sig. Giuseppe Meli e Signora Giugiù, e tanti altri di cui ci sfugge il nome, il dott. Giuseppe Trento, Presidente del Club, prendendo la parola, ha ringraziato tutti i convenuti e dopo aver tracciato brevemente la storia del Rotary e le sue finalità sintetizzate nella parola « servire » inteso — ha affermato — come motore propulsore di ogni attività; e se servire è gioia, servire i giovani è gioia e soddisfazione. « Rivolgendosi, quindi, ai giovani premiati — ha detto — inoltre: « Oggi festeggiamo, oltre che il vincitore del premio di lire 100.000 e medaglia d'oro Carmelo Xerra (questa la motivazione: malgrado le disagiate condizioni economiche ha saputo seguire gli studi con impegno e profitto, realizzando un ottimo grado di preparazione culturale e di formazione umana. Con non comune senso di responsabilità, dopo le ore di lezione, accudiva ai lavori domestici, sostituendosi alla madre malata e si dedicava occasionalmente ad attività lavorative per poter soddisfare qualche essenziale necessità della famiglia. In estate, dopo la chiusura delle scuole, si è recato in Germania per un paio di mesi di lavoro), gli altri sette: Cosimo Brucculeri, Maria Argento, Pasquale Patti, Anna Fabrica, Rosa Maria Fontana, Salvatore Giuliana e Michelina Minacori, ai quali la Commissione, in riconoscimento dei meriti scolastici ed umani, conferisce la medaglia d'oro; ma festeggiamo anche tutti i vostri compagni e tutti i giovani che, dedicandosi con serietà agli studi, resistono al facile richiamo della indiscriminata contestazione per quanto è chiaro ormai che i problemi della gioventù sono problemi della Società che il Rotary, anzi i Rotariani fanno di tutto per servire ».

Il Provveditore agli Studi ha ringraziato il Rotary per aver voluto porre l'attenzione sul mondo della Scuola travagliata da innumerevoli problemi affermando: « la Scuola, che prepara i cittadini di domani, mai come ora è stata tanto carica di responsabilità » e, dopo aver messo in rilievo le sue luci ed ombre, ha concluso dicendo: « Non vogliamo esser certo il

mezzogiorno dell'Europa Unita ». Ha, così, consegnato agli otto alunni i premi tra gli applausi dei presenti.

I premi sono stati così distribuiti:

Premio di L. 100.000 e medaglia d'oro all'alunno Xerra Carmelo della Scuola Media Statale di Camastra.

Medaglia d'oro all'alunna Minacori Michelina della Scuola Media A. Manzoni di Ravanusa.

Medaglia d'oro all'alunno Giuliana Salvatore della Scuola Media Statale di Campobello di Licata.

Medaglia d'oro all'alunna Argento Maria della Scuola Media Statale « G. Verga » di Canicattì.

Medaglia d'oro all'alunno Bruccoleri Cosimo della Scuola Media Statale di Castrofilippo.

Medaglia d'oro all'alunna Fabbrica Anna della Scuola Media Statale « S. Agostino » di Naro.

Medaglia d'oro all'alunno Patti Pasquale della Scuola Media Statale « Sen. Gangitano » di Canicattì.

Medaglia d'oro all'alunna Fontana Rosa Maria della Scuola Media Statale « Specchi » di Naro.



Il Presidente del Rotary Club di Canicattì Dott. G. Trento consegna la medaglia alla Preside Signorino.



Il Provveditore agli Studi di Agrigento Dott. Baldassare Gullotta premia gli alunni vincitori.

